

IL POPOLO DEL FRUOLI

DOMENICA 28 Febbraio 1932 - (Anno X) - N. 51 - Anno I - UDINE

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

IL POPOLO DEL FRUOLI DEL LUNEDI - Settimanale politico - sportivo

PREZZI DELLE INSEZIONI: Per ogni mm. di altezza, larghezza e una colonna: Avvisi 500, macerati L. 150; Finanziari, Legali, Assemblee, Diffide, Congegni, Aste, Commissioni ecc. L. 2; Necrologio L. 2; Corpo del giornale L. 250 (Tassa giornalistica in più); Ufficio Pubblicità Udine, Via Fratellanza 5, tel. 253. Milano, Via Vitalità 10, tel. 7085.

Comuni e Province al vaglio del Regime L'azione del Governo nella politica locale

ROMA, 27. La stampa romana, nel commentare la serrata discussione svolta alla Camera sul disegno di legge che conferisce ai poteri da conferire al Governo per l'emanazione del Testo Unico della legge comunale e provinciale, constata con viva soddisfazione il notevole contributo che al felice epilogo dell'altissimo ha portato S. E. Arpinati col suo quadrato discorso.

Il corpo dell'ispettorato, già benemerito per i servizi resi nel campo della tutela del lavoro e dell'assistenza sociale, svolgerà per l'assolvimento dei suoi nuovi e delicati compiti.

La Commissione Suprema di difesa tiene la quarta riunione

ROMA, 27. Oggi, dalle 17 alle 19,30, sotto la presidenza del Duce, la Commissione Suprema di difesa a tenuta a Palazzo Venezia la quarta riunione della sessione dell'anno Decimo.

Le manifestazioni elettroagricole

Una riunione presieduta da S. E. Serpieri

Sotto la presidenza del Sottosegretario per la bonifica integrale, Sen. Serpieri, si è svolta al Ministero dell'Agricoltura, a delle Foreste una riunione per coordinare le varie manifestazioni che in occasione della «Settimana della meccanica agraria» saranno fatte per quanto si riferisce alle applicazioni elettriche in agricoltura. Erano rappresentate tutte le grandi società produttrici e distributrici di energia elettrica, oltre le grandi ditte costruttrici di macchine elettriche per l'agricoltura. Erano presenti anche i delegati della «Unifield», dell'Associazione delle aziende elettriche e municipalizzate, dell'azienda elettrica del Governatorato, della Società romana per l'elettricità e numerosi tecnici specializzati in materia.

S. E. Serpieri ha illustrato i compiti delle manifestazioni elettroagricole nella «Settimana della macchina agraria». L'on. Angelini e il prof. Micheli, direttore della scuola di meccanica agraria di Roma, hanno dato ulteriori ragguagli sull'organizzazione della settimana.

S. E. Rocco alla prima riunione del Fondo per il culto

ROMA, 27. Alla presenza di S. E. Rocco, Ministro della Giustizia, si è svolta nella nuova sede della direzione generale del Fondo per il culto, in via del Conservatorio, la prima riunione del consiglio di amministrazione della direzione stessa.

L'Ente della cooperazione esamina l'attività organizzativa

ROMA, 27. Si è riunito il consiglio dell'Ente nazionale fascista della cooperazione, presieduto dall'on. Carlo Peverelli. Dopo aver commentato l'on. Domenico Bagnasco, presidente della Federazione nazionale fascista delle società di mutuo soccorso e sanitario, ricordando il servizio contribuito da ogni dato all'organizzazione cooperativa fascista fin dal suo sorgere, il consiglio ha discusso ampiamente circa le pubblicazioni di propaganda. Il quadruplo sindacato dei dirigenti della Federazione cooperativa, la riforma della legislazione sull'assicurazione infortuni, le assicurazioni malati dei dipendenti delle cooperative, l'organizzazione dei servizi di statistica e contributi per il cui funzionamento il consiglio ha avuto occasione di manifestare il suo compiacimento.

L'assemblea dell'industria grafica

ROMA, 27. Nella sede della Confederazione generale fascista dell'industria italiana si è svolta l'assemblea generale straordinaria della Federazione nazionale fascista dell'industria grafica ed affini presieduta dal commissario straordinario di Lavoratori. È stata data lettura dal commissario della relazione annuale sull'attività svolta dalla Federazione, tanto nel campo sindacale come in quello economico e culturale. La relazione è stata approvata all'unanimità.

L'assemblea dell'industria grafica

Infine l'assemblea ha proceduto alla designazione delle varie cariche sociali per il biennio 1932-33.

La nomina del Capo del Governo

ROMA, 27. S. E. il Capo del Governo ha ricevuto, a Palazzo Venezia, presentati dal Segretario del Partito e Segretario del GUF, gli universitari fascisti Romani, Castelli, Barassi, Hopper e Pariani, vincitori dei campionati mondiali svolti a Ginevra. Il Duce ha tenuto cordialmente i giovani atleti ed ha avuto parole di elogio.

Dichiarazioni del sen. Borah

FILADELFA, 27. Il senatore Borah, di cui è nota la irriducibile avversione al trattato di Versailles, in una intervista concessa al «Presbiteria magazine» ha dichiarato: «Il trattato di Versailles deve essere rifiutato o pacificamente o colla forza».

Hitler cittadino tedesco

BERLINO, 27. Hitler è divenuto ufficialmente cittadino tedesco, avendo ieri sera prestato giuramento di fedeltà alla costituzione del Brunswick in una semplice cerimonia svolta alla Legazione del Brunswick a Berlino.

Un'altra per i contravventori alle norme sull'istruzione premitaria

ROMA, 27. La Gazzetta ufficiale pubblica il seguente RD. relativo all'amnistia per le contravvenzioni alle norme sull'istruzione premitaria. Art. 1. È concessa amnistia per le con-

travvenzioni previste dalla legge 20 dicembre 1930 n. 1739 sulla istruzione premitaria, commesse dalle persone indicate nell'art. 4, per non aver queste ottemperato agli obblighi di iscrizione e di frequenza ai corsi dei futuri iscritti nelle liste delle classi 1912 e 1913. L'amnistia si applicherà senza le limitazioni dell'ultimo capoverso dell'art. 131 codice penale.

Hitler cittadino tedesco

BERLINO, 27. Hitler è divenuto ufficialmente cittadino tedesco, avendo ieri sera prestato giuramento di fedeltà alla costituzione del Brunswick in una semplice cerimonia svolta alla Legazione del Brunswick a Berlino.

Un'altra per i contravventori alle norme sull'istruzione premitaria

ROMA, 27. La Gazzetta ufficiale pubblica il seguente RD. relativo all'amnistia per le contravvenzioni alle norme sull'istruzione premitaria. Art. 1. È concessa amnistia per le con-

I negoziati italo-francesi per l'accordo commerciale

PARIGI, 27. Il sig. Figuera, capo della delegazione francese che ha negoziato a Roma lo stabilimento di un regime normale nelle relazioni commerciali tra Francia e Italia, è rientrato a Parigi per mettere il Ministro del Commercio al corrente dello stato delle trattative. Il Ministro Rollin ha ricevuto il suo collaboratore, col quale ha conferito circa le trattative.

L'assemblea della Banca d'Italia e l'assegnazione degli utili

ROMA, 27. Il Consiglio superiore della Banca d'Italia, nella sua odierna riunione, vista l'approvazione da parte dei sindaci del bilancio e del conto profitti e perdite dello istituto per l'esercizio 1931, ha deliberato di proporre all'assemblea generale degli azionisti, da convocarsi per il 21 marzo p. v., l'assegnazione degli utili a tenore di legge e la distribuzione di un dividendo di lire 60 per azione pagabili dal 16 aprile prossimo.

Il profondo travaglio della democrazia francese Una nuova fase del famoso progetto di riforma elettorale

ROMA, 27. La riforma elettorale votata dalla Camera francese è stata respinta dal Senato all'unanimità di 193 votanti. Questo episodio fa entrare la lotta, attraverso a questo famoso progetto, in una fase nuova. Il Governo cioè, il quale nel suo precedente gabinetto, presieduto da Laval, era stato accusato di favorire la riforma, nella sua reincarnazione, presieduto da Tardieu, vuol evitare dei passi pericolosi e vuol di tutto per restare estraneo alla disputa. Come il Presidente del Consiglio ha affermato nelle dichiarazioni ministeriali, il Governo si augura che le due Camere raggiungano l'accordo sul progetto di riforma elettorale e resta al di fuori della discussione nel modo più assoluto.

La nomina delle commissioni alla conferenza di Ginevra

GINEVRA, 27. Questa mattina le commissioni tecniche costituite dalla commissione generale della Conferenza del disarmo, hanno proceduto alle elezioni delle cariche rispettive. Su proposta del senatore Acton rappresentante italiano, è stato eletto presidente della commissione, negli armamenti navali il rappresentante norvegese Colpan. La commissione per gli armamenti aerei ha eletto presidente il rappresentante della Spagna, Madragal. La commissione per gli armamenti terrestri ha eletto presidente il rappresentante dell'Uruguay, Buerro, e quello dei bilanci il rappresentante del Portogallo, de Vasconcelos.

Un'altra offensiva giapponese a Sciangai

Kiang Wan occupata - Il coraggioso comportamento dei cinesi

SCIANGAI, 27. Alle 7 di stamane (mezzanotte italiana) dopo un intenso bombardamento, ai boche hanno paralizzato tutte le linee di comunicazione, mentre nei circoli autorizzati di Tokio si dichiara che il bombardamento è stato compiuto in seguito a notizie che gli aerei cinesi si preparavano ad attaccare le navi-transporto recanti in Cina le truppe giapponesi.

Una spedizione punitiva in Manciuria

NANCHING, 27. Si conferma che il Governo cinese ha deciso di fare una spedizione punitiva nella Manciuria non appena verrà instaurato ufficialmente il nuovo regime costituzionale indipendente. La manifestazione ufficiale, che dovrebbe sanzionare la costituzione dello Stato indipendente mancese, è fissata per l'11 marzo. Il Maresciallo Li-Chi-Son, capo militare cantonese, è il Ministro dell'Industria, Chen-Kung-Po, sono già in viaggio per Nanching, dove dirigeranno la preparazione della campagna difensiva alla riconquista della Manciuria.

Tardieu a colloquio con l'ambasciatore germanico

PARIGI, 27. Il sig. Tardieu ha ricevuto questa mattina l'ambasciatore di Germania, Von Schoesch, col quale ha conferito circa la situazione politica e particolarmente circa i problemi posti dalla Conferenza per la limitazione degli armamenti.

Gli armamenti navali della Francia nella discussione alla Camera

PARIGI, 27. La Camera ha iniziato la discussione del Bilancio della Marina da Guerra. La relazione messa in rilievo che i crediti domandati per l'esercizio 1932 si elevano a 2.237.265.000 franchi con un aumento di 90 milioni sull'esercizio precedente di cui 54 milioni per spese generali, particolarmente per gli equipaggi, e 36 milioni per lavori nuovi. La commissione richiama l'attenzione del Governo sul fatto che vi sono 100 mila tonnellate da costruire per le quali non è stato stanziato alcun credito ed esprime il suo vivo rammarico per la soppressione del Ministero della Marina.

Le navi italiane prossime alla meta

SINGAPORE, 27. L'incrociatore «Espero» sono partiti questa mattina alle ore 8 per Hong-Kong che dista da qui 1403 miglia. Le due navi italiane, che hanno accelerato la navigazione, raggiungeranno questo porto nella mattina di martedì prossimo.

L'accesso al Governo francese di aver fornito armi al Giappone

LONDRA, 27. I giornali riferiscono che gli ambasciatori inglese, americano, francese e italiano a Tokio hanno richiesto che rinforzi non vengano sbarcati nella concessione internazionale e che i giapponesi mantengano la loro attività militare fuori dei confini della concessione stessa. L'America ha altri protestato per la presenza di navi da guerra giapponesi nelle acque delle concessioni.

Un atto di sabotaggio sulla linea ferroviaria di Marsiglia

MARSIGLIA, 27. Il Giudice istruttore di Marsiglia si è recato stamane sul luogo dell'incidente avvenuto domenica 25, che aveva lasciato Marsiglia ieri sera alle 18.55. Informazioni raccolte dall'autorità giudiziaria della brigata mobile, hanno potuto stabilire che l'incidente è dovuto ad un atto di sabotaggio.

prezzi e della differenza che esiste tra la commissione della difesa nazionale nell'anno 1932 e quella della difesa nazionale nel 1913. Noi, abbiamo sotto le armi meno soldati che nel 1913 a causa del servizio di un anno. Si sono quindi dovute fare delle fortificazioni e si è dovuto impiegare materiale perfezionato.

La nomina delle commissioni alla conferenza di Ginevra

GINEVRA, 27. Questa mattina le commissioni tecniche costituite dalla commissione generale della Conferenza del disarmo, hanno proceduto alle elezioni delle cariche rispettive. Su proposta del senatore Acton rappresentante italiano, è stato eletto presidente della commissione, negli armamenti navali il rappresentante norvegese Colpan. La commissione per gli armamenti aerei ha eletto presidente il rappresentante della Spagna, Madragal. La commissione per gli armamenti terrestri ha eletto presidente il rappresentante dell'Uruguay, Buerro, e quello dei bilanci il rappresentante del Portogallo, de Vasconcelos.

Un'altra offensiva giapponese a Sciangai

Kiang Wan occupata - Il coraggioso comportamento dei cinesi

SCIANGAI, 27. Alle 7 di stamane (mezzanotte italiana) dopo un intenso bombardamento, ai boche hanno paralizzato tutte le linee di comunicazione, mentre nei circoli autorizzati di Tokio si dichiara che il bombardamento è stato compiuto in seguito a notizie che gli aerei cinesi si preparavano ad attaccare le navi-transporto recanti in Cina le truppe giapponesi.

Una spedizione punitiva in Manciuria

NANCHING, 27. Si conferma che il Governo cinese ha deciso di fare una spedizione punitiva nella Manciuria non appena verrà instaurato ufficialmente il nuovo regime costituzionale indipendente. La manifestazione ufficiale, che dovrebbe sanzionare la costituzione dello Stato indipendente mancese, è fissata per l'11 marzo. Il Maresciallo Li-Chi-Son, capo militare cantonese, è il Ministro dell'Industria, Chen-Kung-Po, sono già in viaggio per Nanching, dove dirigeranno la preparazione della campagna difensiva alla riconquista della Manciuria.

Tardieu a colloquio con l'ambasciatore germanico

PARIGI, 27. Il sig. Tardieu ha ricevuto questa mattina l'ambasciatore di Germania, Von Schoesch, col quale ha conferito circa la situazione politica e particolarmente circa i problemi posti dalla Conferenza per la limitazione degli armamenti.

Gli armamenti navali della Francia nella discussione alla Camera

PARIGI, 27. La Camera ha iniziato la discussione del Bilancio della Marina da Guerra. La relazione messa in rilievo che i crediti domandati per l'esercizio 1932 si elevano a 2.237.265.000 franchi con un aumento di 90 milioni sull'esercizio precedente di cui 54 milioni per spese generali, particolarmente per gli equipaggi, e 36 milioni per lavori nuovi. La commissione richiama l'attenzione del Governo sul fatto che vi sono 100 mila tonnellate da costruire per le quali non è stato stanziato alcun credito ed esprime il suo vivo rammarico per la soppressione del Ministero della Marina.

Le navi italiane prossime alla meta

SINGAPORE, 27. L'incrociatore «Espero» sono partiti questa mattina alle ore 8 per Hong-Kong che dista da qui 1403 miglia. Le due navi italiane, che hanno accelerato la navigazione, raggiungeranno questo porto nella mattina di martedì prossimo.

L'accesso al Governo francese di aver fornito armi al Giappone

LONDRA, 27. I giornali riferiscono che gli ambasciatori inglese, americano, francese e italiano a Tokio hanno richiesto che rinforzi non vengano sbarcati nella concessione internazionale e che i giapponesi mantengano la loro attività militare fuori dei confini della concessione stessa. L'America ha altri protestato per la presenza di navi da guerra giapponesi nelle acque delle concessioni.

Un atto di sabotaggio sulla linea ferroviaria di Marsiglia

MARSIGLIA, 27. Il Giudice istruttore di Marsiglia si è recato stamane sul luogo dell'incidente avvenuto domenica 25, che aveva lasciato Marsiglia ieri sera alle 18.55. Informazioni raccolte dall'autorità giudiziaria della brigata mobile, hanno potuto stabilire che l'incidente è dovuto ad un atto di sabotaggio.

La pagina dell'agricoltore friulano

Le latterie sociali in Friuli

Penso che un problema anche d'interesse provinciale guardando molto ad essere considerato da varie parti, e quindi variamente risolto.

Ne consegue che dalle varie soluzioni del loro contrasto può facilmente scaturire quella via mediana che è la strada più saggia in ogni caso.

Da tanti anni a contatto con la favolosa triste realtà delle cose cooperative ho rilevato la confusione ed il disordine che esiste nel campo delle istituzioni cooperative, visitando locali e specialmente nel campo della lavorazione del latte.

Defetti costituzionali

E poiché un problema va affrontato con franchezza vivente che innanzitutto va eliminata radicalmente la situazione giuridica delle latterie, sociali o comunali che siano, che assumono i diversi aspetti di società di fatto, o di società in nome collettivo o più delle volte perché è mancata alle origini l'opera del tecnico di amministrazione e si è creduto di poter fare unicamente con l'esperienza che il più delle volte ha fondato la latteria, ma non ha potuto dare quel logico assetto giuridico che nel tutelare la vita produttiva e sociale è necessario che la latteria sia un ente assolutamente separato dalle persone dei soci. Soltanto in casi di latterie che non avessero ipotesi magazzini per evitare ipotetiche maggiori spese, sono state indotte a trascurare la legale costituzione della latteria e ad intestare terreno e fabbricati ad alcuni soci (tre o quattro) che si sono poi trovati a rispondere in proprio delle obbligazioni che credevano di assumere per conto della latteria. Perché, per esempio, il capitale sociale non bastava per erigere il fabbricato e acquistare i macchinari, gli altri soci, con la firma dei tre proprietari, e quando le condizioni del mercato hanno fatto scendere i prezzi il fabbricato non bastava più a garantire l'obbligazione sociale e tanto meno a pagarla. E allora che entrava in ballo i beni personali dei suddetti diseredati soci.

Prima parte del problema la regolarizzazione degli atti costitutivi, dunque. E abolizione delle latterie turbarie dal sistema troppo antiquato e che non garantisce il regolare funzionamento amministrativo, e tanto meno la regolarità nella qualità dei prodotti.

Latterie... riuniti...

Una piaga del movimento cooperativo delle latterie è indubbiamente presentata dalle latterie che chiameremo rionali. Indipendenti perché nell'assemblea annuale della latteria del paese non hanno ottenuto la sopraddetta vittoria elettorale, rimasta agli abitanti del borgo di sopra, quelli del borgo di sotto impiantano un'altra latteria senza riguardo alla dannosissima dispersione di forze, senza riflettere all'utile del latte che se ne va in inutili spese generali.

Su questo punto sono perfettamente d'accordo con un egregio articolista che mi ha preceduto su queste colonne. Bisogna assolutamente impedire che per avvenire possano avvenire delle scissimi, è correggere queste storture che si sono già verificate.

Per quanto che io sia dell'opinione che questo è un compito di natura esclusivamente morale e politica e che è compito del Regime di colpire il male alla radice impedendo in avvenire la formazione di quelle ridicolissime fazioni pacifane che tengono talvolta in agitazione un paese con le rivalità donchiscottesche di due famiglie che si guardano in cagnesco per alcune reciproche pretese di ritali... preistorici.

Le latterie comunali

Ma d'altra parte grave errore sarebbe voler riunire in un'unica latteria comunale le latterie che le frazioni di un comune si sono faticosamente e amorosamente costituiti. E' noto in ogni modo che quando un casareo, con un aiuto lavoro sei o sette quintali di latte giornalieri ne ha abbastanza, e ritengo che la maggior parte delle nostre latterie non sia attrezzata per un lavoro molto superiore a quello che normalmente compie. Non possiamo pretendere, ad esempio i grandi caseifici, non possiamo dimenticare che la latteria sociale non è fine a se stessa, ma è una attività accessori dell'agricoltura, attività che va potenziata ai massimi limiti, ma che deve essere contenuta nel grande quadro dell'attività agricola rurale per non commettere errori di prospettiva. Ma la ragione che per me è di capitale importanza è quella della distanza fra frazioni e capoluogo di un comune, distanza che può andare da due chilometri a sei, sette, ed anche più. Come potrebbero fare gli agricoltori a portare il loro latte quotidianamente alla latteria del capoluogo? Nella più benigna ipotesi questo porterebbe un tale perturbamento, ed un tale dispendio da non compensare certamente la piccola economia di spese generali.

Idee... qual pratiche

La latteria sociale è un istituto che deve adattarsi alle condizioni dell'ambiente ed al quale non si può chiedere di funzionare come una grande azienda casearia, ma si può avere prevalentemente

Nozioni di frutticoltura per i contadini

L'esperto Mario da Bortoli, perito agrario, ha fatto pubblicare a cura del Consorzio Provinciale di frutticoltura del Friuli, la seconda edizione rivista e ampliata di un suo pregevole e utile lavoro: «Nozioni di frutticoltura per i contadini».

Il libro, uscito in bella veste tipografica nei tipi dello Stabilimento tipografico friulano, contiene importanti norme e pratici consigli, esposti in forma chiara e perciò accessibile a tutti. Ne abbiamo un raggio in questa breve ma succosa prefazione:

«La frutticoltura può definirsi l'arte di coltivare razionalmente le piante da frutto, per ottenere il massimo possibile (ottenimento) di un dato frutto».

Si fa della «frutticoltura specializzata» quando in un dato

apprezzamento di terreno si coltivano esclusivamente delle piante da frutto, se invece tra i fruttiferi si coltivano delle altre piante, si ha della «frutticoltura consociata».

Parrebbe che i vantaggi che presenta la cultura specializzata, con la «consociata», addottando opportune forme di allevamento, può essere meglio utilizzato il terreno, e alla superficie di esso si può dare una più rispondente sistemazione; la «consociata» può essere più razionale, più appropriata, e «lavora» e «tutte» quelle cure di cui le piante da frutto hanno bisogno, si possono eseguire con maggior facilità.

L'opera del perito da Bortoli merita di essere diffusa nelle nostre campagne, rappresentando essa un efficace strumento per i frutticoltori.

La «frutticoltura specializzata» quando in un dato

Note pratiche

(Da «L'Agricoltura Friulana»)

La semina delle patate

La patata va lentamente, ma giustamente, guadagnando terreno nei nostri avvicendamenti colturali. Essa infatti ama i terreni sciolti, che sciolino perfettamente l'acqua; e questi sono, o dovrebbero essere (1), la grande maggioranza del medio e alto Friuli; preferisce le terre tendenzialmente acide, e queste pure abbondano, soprattutto in montagna e collina e nelle ormai notevoli estensioni di prati stabili di recente coltivati; infine essa dà, o può dare, anche per la discreta sostentazione dei suoi prezzi, un reddito paragonabile, ad esempio a quello del grano duro, col vantaggio di liberare prima il terreno per la coltura successiva.

Anche se dobbiamo rinunciare alla produzione primaticcia di questo tubero, per l'esportazione, privilegio di regioni più calde, anche se ci dobbiamo accontentare della nostra produzione normale, vale la pena di quanto si è fatto fin qui, doppiamente dimostrando il merito.

Una delle maggiori deficienze di questa coltura riferita la scelta dei tuberi da seme. Si continua per lo più a riprodurre indefinidamente e senza selezioni di alcun genere le vecchie varietà ereditate dai nonni.

Altra volta su questo foglio fu detto in proposito, citando pregiata varietà (es. Ragis 10) che in prove ormai numerose hanno dato il prodotto di gran lunga superiore a quello normalmente dato dalle varietà comuni locali.

Introducendo nella coltura razze selezionate di gran reddito, e periodicamente ritirando il seme ai luoghi originali, tutta la nostra zona alpina e prealpina, in più adatta, potrebbe diventare fornitrice di ottime patate da semina alla sostanziale pianta. Sarebbe tempo di questa strada, agendo d'accordo le istituzioni economiche ed istituzionali tecniche.

Trattando involgiamo un appello alla buona volontà degli agricoltori: essi potranno già trovare, presso le Istituzioni agrarie le varietà che da noi hanno ormai dato ottima e sicura prova.

Ma se il buon seme da solo non può far miracoli, questi possono verificarsi quando vi si accompagna un'impeccabile preparazione del terreno coi lavori e coi concimi e le dovute cure colturali.

Innanzitutto, come al solito, a rare piofonde, invernali, alla minuta; e perfetta sistemazione per colto delle acque esuberanti. Quindi: assolataura; spargimento in pieno campo di abbondante e buon stallatico; erpicatura per ridurre il letame; incisione con terra, nei solchi; concimazione chimica completa nei solchi; annaffiamento del seme con nuovo, leggera assolataura; erpicatura per abbassare a giusto livello le colture; ecco quanto occorre per la semina.

Ritorno sulla concimazione, per raccomandare anche quella chimica, agli agricoltori, che per solito non la fanno; e soprattutto quella fosforatica, quest'ultima addirittura «indispensabile» quando, cosa non infrequente, le patate sono seminate frammezzate a viti. Viti e patate sono avvilissime di potassio; ometterlo o darne poca sarebbe un grave errore economico.

I tuberi da seminare devono essere conservati in ambienti puliti («illuminati»), ed aereggiati; devono essere sanissimi, di media grossezza, per seminare i preferibilmente interi, o appena tagliati a metà.

Poiché i germogli mettono del tempo a spuntare fuori terra, la semina può essere anticipata anticipata; «cum grano salis» però, che quest'anno, a giudicare da quanto viene scritto sui quotidiani e periodici tecnici italiani e stranieri: Al «Salone delle Macchine Agricole», che in questi ultimi anni per la larga partecipazione di Ditta italiane ed estere ha assunto l'aspetto di una vera e propria rassegna internazionale della tecnica delle macchine dedicate all'Agricoltura.

Quest'anno l'Ente Fiera ha deciso, in accordo con la Federazione Fascista dei Commercialisti e l'Ente di Indire una giornata dedicata, ai Commercialisti di Macchine Agricole, iniziativa della massima importanza data le proporzioni del «Salone macchine» e l'afflusso degli affari in quella speciale sezione.

sono seminate prima a 50-60 cm. fra piante e pianta appena germogliato si semina nell'intervallo del grano duro. E' quanto si fa già largamente e proficuamente in montagna e, in genere, nella coltura molto frazionata.

F. MISSIO

(1) Purtroppo spesso terreni, anche sciolti per natura, difettano di scolo per mancanza di conveniente sistemazione.

La «blavute», Masotti

La larghissima diffusione che ormai hanno preso anche in Friuli i frumenti precoci, sia per le elevate produzioni di cui sono suscettibili, sia perché permettono di poter eseguire egregiamente un secondo raccolto di grano duro, ha posto sul tappeto il problema della ricerca di varietà adatte di cui si dia garanzia di elevate produzioni e di maturanza tempestiva.

Il collega Maniscalco ha richiamato l'attenzione sopra un frumento distinto con un acrostico piuttosto cabalistico: «28 MIBI 20». Vale la pena di ricordare un altro, che io, non sapendo come altrimenti chiamarlo, io definisco col nome di «blavute», datogli dall'antico Masotti di Pozzolo del Friuli, che me ne favorì l'anno scorso un certo quantitativo da seme.

Donde lo abbia avuto il signor Masotti non so; so solamente che si tratta di un frumento che ha delle qualità veramente eccezionali:

a) piante robuste, di sviluppo ridottissimo, e cioè m. 1.50-1.75;

b) elevata produttività, contenendo normalmente un paio, ed eccezionalmente anche tre, pannocchie per gambo;

c) pannocchie di medio sviluppo, di buona rendita in seme, e cioè da 75-80 per cento. Seme nutritivo; rotondo, da confondersi con un grano duro di primo raccolto, colore giallo arancione, ottima farina;

d) maturanza assicurata, e seminato subito dopo inietto il frumento;

e) caratteri discretamente fisali.

Con semina tempestiva e concimazione appropriata, le produzioni di 8 quintali a campo (24 a ettaro) sono facilmente raggiungibili.

I. DORTA

Nitrato ai frumenti

I frumenti si presentano, in generale, poco promettenti. L'andamento eccezionalmente asciutto di questo inverno, ne ha arrestato, completamente lo sviluppo, in qualche caso ha provocato pure forti diradamenti. Più seriamente compromessi sono i frumenti seminati tardi, che non ebbero tempo di radicare bene e che si trovano, perciò, ora con le radici, per così dire, all'aria.

Bene fecero, intanto, coloro che a rullare i loro frumenti non attesero la fine dell'inverno, regolandosi non secondo il calendario ma bensì secondo i bisogni della pianta. Benissimo fecero pure coloro che eseguirono in tempo un abbondante spargimento di concime liquido ai loro frumenti, rendendo subito e prontamente affidabili i preziosi elementi concimanti in esso contenuti, e risparmiando denaro nell'acquisto di concimi chimici.

Limitati sono stati, invece, gli effetti delle nitratazioni eseguite su terreno completamente asciutto. Giova intanto specificare che la recente, sia pure piuttosto tardiva, nevata, valga a mettere un po' le cose a posto; e che il vecchio adagio: «Sotto la neve, pane!», abbia la sua conferma.

Comunque, appena sciolta la neve, il terreno si trovava sufficientemente arricchito di umidità affinché i nitrati possano dare il loro pieno ed completo effetto: sotto l'impulso pure della crescente temperatura e dell'allungarsi delle giornate.

Occorre, quindi, guadagnare ora il tempo perduto e dare alle nitratazioni un ritmo più accelerato, arrivando, con tre spargimenti a quel «un quintale di nitrato per campo» che è indispensabile una coltura veramente remunerativa. Per i terreni sciolti si dia senz'altro la preferenza al nitrato ammoniacale, per quelli tendenti all'argilloso al nitrato di calcio.

I. DORTA

Mercuri di Udine

Frutta e verdura

Prezzi per quintale: Arance da 1.10 a 1.50 - Fichi da 1.10 a 2.00 - Limoni da 2.00 a 2.50 - Mirtilli da 2.00 a 2.50 - Noci comuni da 1.80 a 2.50 - Pere da 1.80 a 2.50 - Prugne da 2.00 a 2.50 - Uva da 1.50 a 2.00 - Cappelletti da 1.50 a 2.00 - Insalata da 1.50 a 2.00 - Patate da 1.50 a 2.00 - Radicchio da 1.50 a 2.00 - Spinaci da 1.50 a 2.00 - Verze da 1.50 a 2.00

Mercuri di Cividale

Frutta e verdura

Prezzi per quintale: Arance da 1.10 a 1.50 - Fichi da 1.10 a 2.00 - Limoni da 2.00 a 2.50 - Mirtilli da 2.00 a 2.50 - Noci comuni da 1.80 a 2.50 - Pere da 1.80 a 2.50 - Prugne da 2.00 a 2.50 - Uva da 1.50 a 2.00 - Cappelletti da 1.50 a 2.00 - Insalata da 1.50 a 2.00 - Patate da 1.50 a 2.00 - Radicchio da 1.50 a 2.00 - Spinaci da 1.50 a 2.00 - Verze da 1.50 a 2.00

Mercuri di Gorizia

Frutta e verdura

Prezzi per quintale: Arance da 1.10 a 1.50 - Fichi da 1.10 a 2.00 - Limoni da 2.00 a 2.50 - Mirtilli da 2.00 a 2.50 - Noci comuni da 1.80 a 2.50 - Pere da 1.80 a 2.50 - Prugne da 2.00 a 2.50 - Uva da 1.50 a 2.00 - Cappelletti da 1.50 a 2.00 - Insalata da 1.50 a 2.00 - Patate da 1.50 a 2.00 - Radicchio da 1.50 a 2.00 - Spinaci da 1.50 a 2.00 - Verze da 1.50 a 2.00

Mercuri di Treviso

Frutta e verdura

Prezzi per quintale: Arance da 1.10 a 1.50 - Fichi da 1.10 a 2.00 - Limoni da 2.00 a 2.50 - Mirtilli da 2.00 a 2.50 - Noci comuni da 1.80 a 2.50 - Pere da 1.80 a 2.50 - Prugne da 2.00 a 2.50 - Uva da 1.50 a 2.00 - Cappelletti da 1.50 a 2.00 - Insalata da 1.50 a 2.00 - Patate da 1.50 a 2.00 - Radicchio da 1.50 a 2.00 - Spinaci da 1.50 a 2.00 - Verze da 1.50 a 2.00

Mercuri di Venezia

Frutta e verdura

Prezzi per quintale: Arance da 1.10 a 1.50 - Fichi da 1.10 a 2.00 - Limoni da 2.00 a 2.50 - Mirtilli da 2.00 a 2.50 - Noci comuni da 1.80 a 2.50 - Pere da 1.80 a 2.50 - Prugne da 2.00 a 2.50 - Uva da 1.50 a 2.00 - Cappelletti da 1.50 a 2.00 - Insalata da 1.50 a 2.00 - Patate da 1.50 a 2.00 - Radicchio da 1.50 a 2.00 - Spinaci da 1.50 a 2.00 - Verze da 1.50 a 2.00

Mercuri di Padova

Frutta e verdura

Prezzi per quintale: Arance da 1.10 a 1.50 - Fichi da 1.10 a 2.00 - Limoni da 2.00 a 2.50 - Mirtilli da 2.00 a 2.50 - Noci comuni da 1.80 a 2.50 - Pere da 1.80 a 2.50 - Prugne da 2.00 a 2.50 - Uva da 1.50 a 2.00 - Cappelletti da 1.50 a 2.00 - Insalata da 1.50 a 2.00 - Patate da 1.50 a 2.00 - Radicchio da 1.50 a 2.00 - Spinaci da 1.50 a 2.00 - Verze da 1.50 a 2.00

Mercuri di Verona

Frutta e verdura

Prezzi per quintale: Arance da 1.10 a 1.50 - Fichi da 1.10 a 2.00 - Limoni da 2.00 a 2.50 - Mirtilli da 2.00 a 2.50 - Noci comuni da 1.80 a 2.50 - Pere da 1.80 a 2.50 - Prugne da 2.00 a 2.50 - Uva da 1.50 a 2.00 - Cappelletti da 1.50 a 2.00 - Insalata da 1.50 a 2.00 - Patate da 1.50 a 2.00 - Radicchio da 1.50 a 2.00 - Spinaci da 1.50 a 2.00 - Verze da 1.50 a 2.00

Mercuri di Mantova

Frutta e verdura

Prezzi per quintale: Arance da 1.10 a 1.50 - Fichi da 1.10 a 2.00 - Limoni da 2.00 a 2.50 - Mirtilli da 2.00 a 2.50 - Noci comuni da 1.80 a 2.50 - Pere da 1.80 a 2.50 - Prugne da 2.00 a 2.50 - Uva da 1.50 a 2.00 - Cappelletti da 1.50 a 2.00 - Insalata da 1.50 a 2.00 - Patate da 1.50 a 2.00 - Radicchio da 1.50 a 2.00 - Spinaci da 1.50 a 2.00 - Verze da 1.50 a 2.00

Mercuri di Modena

Frutta e verdura

Prezzi per quintale: Arance da 1.10 a 1.50 - Fichi da 1.10 a 2.00 - Limoni da 2.00 a 2.50 - Mirtilli da 2.00 a 2.50 - Noci comuni da 1.80 a 2.50 - Pere da 1.80 a 2.50 - Prugne da 2.00 a 2.50 - Uva da 1.50 a 2.00 - Cappelletti da 1.50 a 2.00 - Insalata da 1.50 a 2.00 - Patate da 1.50 a 2.00 - Radicchio da 1.50 a 2.00 - Spinaci da 1.50 a 2.00 - Verze da 1.50 a 2.00

Mercuri di Bologna

Frutta e verdura

Prezzi per quintale: Arance da 1.10 a 1.50 - Fichi da 1.10 a 2.00 - Limoni da 2.00 a 2.50 - Mirtilli da 2.00 a 2.50 - Noci comuni da 1.80 a 2.50 - Pere da 1.80 a 2.50 - Prugne da 2.00 a 2.50 - Uva da 1.50 a 2.00 - Cappelletti da 1.50 a 2.00 - Insalata da 1.50 a 2.00 - Patate da 1.50 a 2.00 - Radicchio da 1.50 a 2.00 - Spinaci da 1.50 a 2.00 - Verze da 1.50 a 2.00

Mercuri di Padova

Frutta e verdura

Prezzi per quintale: Arance da 1.10 a 1.50 - Fichi da 1.10 a 2.00 - Limoni da 2.00 a 2.50 - Mirtilli da 2.00 a 2.50 - Noci comuni da 1.80 a 2.50 - Pere da 1.80 a 2.50 - Prugne da 2.00 a 2.50 - Uva da 1.50 a 2.00 - Cappelletti da 1.50 a 2.00 - Insalata da 1.50 a 2.00 - Patate da 1.50 a 2.00 - Radicchio da 1.50 a 2.00 - Spinaci da 1.50 a 2.00 - Verze da 1.50 a 2.00

Mercuri di Venezia

Frutta e verdura

Prezzi per quintale: Arance da 1.10 a 1.50 - Fichi da 1.10 a 2.00 - Limoni da 2.00 a 2.50 - Mirtilli da 2.00 a 2.50 - Noci comuni da 1.80 a 2.50 - Pere da 1.80 a 2.50 - Prugne da 2.00 a 2.50 - Uva da 1.50 a 2.00 - Cappelletti da 1.50 a 2.00 - Insalata da 1.50 a 2.00 - Patate da 1.50 a 2.00 - Radicchio da 1.50 a 2.00 - Spinaci da 1.50 a 2.00 - Verze da 1.50 a 2.00

Mercuri di Treviso

Frutta e verdura

Prezzi per quintale: Arance da 1.10 a 1.50 - Fichi da 1.10 a 2.00 - Limoni da 2.00 a 2.50 - Mirtilli da 2.00 a 2.50 - Noci comuni da 1.80 a 2.50 - Pere da 1.80 a 2.50 - Prugne da 2.00 a 2.50 - Uva da 1.50 a 2.00 - Cappelletti da 1.50 a 2.00 - Insalata da 1.50 a 2.00 - Patate da 1.50 a 2.00 - Radicchio da 1.50 a 2.00 - Spinaci da 1.50 a 2.00 - Verze da 1.50 a 2.00

Mercuri di Udine

Frutta e verdura

Prezzi per quintale: Arance da 1.10 a 1.50 - Fichi da 1.10 a 2.00 - Limoni da 2.00 a 2.50 - Mirtilli da 2.00 a 2.50 - Noci comuni da 1.80 a 2.50 - Pere da 1.80 a 2.50 - Prugne da 2.00 a 2.50 - Uva da 1.50 a 2.00 - Cappelletti da 1.50 a 2.00 - Insalata da 1.50 a 2.00 - Patate da 1.50 a 2.00 - Radicchio da 1.50 a 2.00 - Spinaci da 1.50 a 2.00 - Verze da 1.50 a 2.00

Mercuri di Gorizia

Frutta e verdura

Prezzi per quintale: Arance da 1.10 a 1.50 - Fichi da 1.10 a 2.00 - Limoni da 2.00 a 2.50 - Mirtilli da 2.00 a 2.50 - Noci comuni da 1.80 a 2.50 - Pere da 1.80 a 2.50 - Prugne da 2.00 a 2.50 - Uva da 1.50 a 2.00 - Cappelletti da 1.50 a 2.00 - Insalata da 1.50 a 2.00 - Patate da 1.50 a 2.00 - Radicchio da 1.50 a 2.00 - Spinaci da 1.50 a 2.00 - Verze da 1.50 a 2.00

Mercuri di Treviso

Frutta e verdura

Prezzi per quintale: Arance da 1.10 a 1.50 - Fichi da 1.10 a 2.00 - Limoni da 2.00 a 2.50 - Mirtilli da 2.00 a 2.50 - Noci comuni da 1.80 a 2.50 - Pere da 1.80 a 2.50 - Prugne da 2.00 a 2.50 - Uva da 1.50 a 2.00 - Cappelletti da 1.50 a 2.00 - Insalata da 1.50 a 2.00 - Patate da 1.50 a 2.00 - Radicchio da 1.50 a 2.00 - Spinaci da 1.50 a 2.00 - Verze da 1.50 a 2.00

Mercuri di Padova

Frutta e verdura

Prezzi per quintale: Arance da 1.10 a 1.50 - Fichi da 1.10 a 2.00 - Limoni da 2.00 a 2.50 - Mirtilli da 2.00 a 2.50 - Noci comuni da 1.80 a 2.50 - Pere da 1.80 a 2.50 - Prugne da 2.00 a 2.50 - Uva da 1.50 a 2.00 - Cappelletti da 1.50 a 2.00 - Insalata da 1.50 a 2.00 - Patate da 1.50 a 2.00 - Radicchio da 1.50 a 2.00 - Spinaci da 1.50 a 2.00 - Verze da 1.50 a 2.00

Mercuri di Verona

Frutta e verdura

Prezzi per quintale: Arance da 1.10 a 1.50 - Fichi da 1.10 a 2.00 - Limoni da 2.00 a 2.50 - Mirtilli da 2.00 a 2.50 - Noci comuni da 1.80 a 2.50 - Pere da 1.80 a 2.50 - Prugne da 2.00 a 2.50 - Uva da 1.50 a 2.00 - Cappelletti da 1.50 a 2.00 - Insalata da 1.50 a 2.00 - Patate da 1.50 a 2.00 - Radicchio da 1.50 a 2.00 - Spinaci da 1.50 a 2.00 - Verze da 1.50 a 2.00

Mercuri di Mantova

Frutta e verdura

Prezzi per quintale: Arance da 1.10 a 1.50 - Fichi da 1.10 a 2.00 - Limoni da 2.00 a 2.50 - Mirtilli da 2.00 a 2.50 - Noci comuni da 1.80 a 2.50 - Pere da 1.80 a 2.50 - Prugne da 2.00 a 2.50 - Uva da 1.50 a 2.00 - Cappelletti da 1.50 a 2.00 - Insalata da 1.50 a 2.00 - Patate da 1.50 a 2.00 - Radicchio da 1.50 a 2.00 - Spinaci da 1.50 a 2.00 - Verze da 1.50 a 2.00

Mercuri di Modena

Frutta e verdura

Prezzi per quintale: Arance da 1.10 a 1.50 - Fichi da 1.10 a 2.00 - Limoni da 2.00 a 2.50 - Mirtilli da 2.00 a 2.50 - Noci comuni da 1.80 a 2.50 - Pere da 1.80 a 2.50 - Prugne da 2.00 a 2.50 - Uva da 1.50 a 2.00 - Cappelletti da 1.50 a 2.00 - Insalata da 1.50 a 2.00 - Patate da 1.50 a 2.00 - Radicchio da 1.50 a 2.00 - Spinaci da 1.50 a 2.00 - Verze da 1.50 a 2.00

da 40 a 50 - Sedano da 120 a 150 - Fagioli da 190 a 200 - Patate da 75 a 80 - Cipolle da 120 a 150 - Radicchio da 250 a 300 - Spinaci da 100 a 150 - Legumi da fuoco da 5.50 a 8.00

Fiera e mercati bovini della settimana

LUNEDI 29 - Azzano N.; Pavia; Novara; Tolmezzo.

MARTEDI 1° marzo - Codrò; Udine.

MERCOLEDI 2 - Latisana; Pordenone; S. Giorgio della Richina; GORIZIA; Udine.

VENERDI 4 - Cormons; Gemona; S. Vito al Tagliamento.

SABATO 5 - Pordenone; S. Giorgio di Nogaro.

Il Magnesio e l'apparato digerente

Il Prof. PIERRE DELBET della Facoltà di Medicina di Parigi è Membro dell'Accademia di Medicina di Francia, ha fatto alla stessa una dotta ed interessantissima relazione sull'«Importanza del Magnesio nei fenomeni biologici». Ne stralciamo il seguente passo:

«... Ho dimostrato che il Magnesio ECCITA LA SECREZIONE BILARE; ho riscontrato che il Magnesio introdotto per mezzo dell'intubazione duodenale, CAGIONA UNA RAPIDA EVACUAZIONE DELLA VESCICOLA. Con Godard e Paillos ho dimostrato che i corpi estranei introdotti nella vescicola producono lesioni insignificanti nelle cavie a cui si sia dato Magnesio mentre ne determinano gravissime negli animali di confronto. Quindi i sali di Magnesio RAPPRESENTANO UN ECCELLENTE METODO DI CURA PER LE COLELITITI. Secondo Eubard e Voissenot, il MAGNESIO ACCRESCA L'ATTIVITA' DEI SUCCHI PANCREATICI ENTERICI. Laborde ha dimostrato come il MAGNESIO AUMENTI LA CONTRATTILITA' DELLA FIBRA MUSCOLARE LISCIA E QUINDI ATTIVI I MOVIMENTI DELLO STOMACO E DELL'INTESTINO. TUTTO QUESTO SPIEGA L'AZIONE DEL MAGNESIO SULLA DIGESTIONE...».

La MAGNESIA S. PELLEGRINO, preparata a base di Magnesio ossidato della massima purezza e di controllata preparazione scientifica, è il prodotto classicamente indicato per l'efficace cura del Magnesio. Un cucchiaino tutte le mattine vi darà risultati inaspettati.



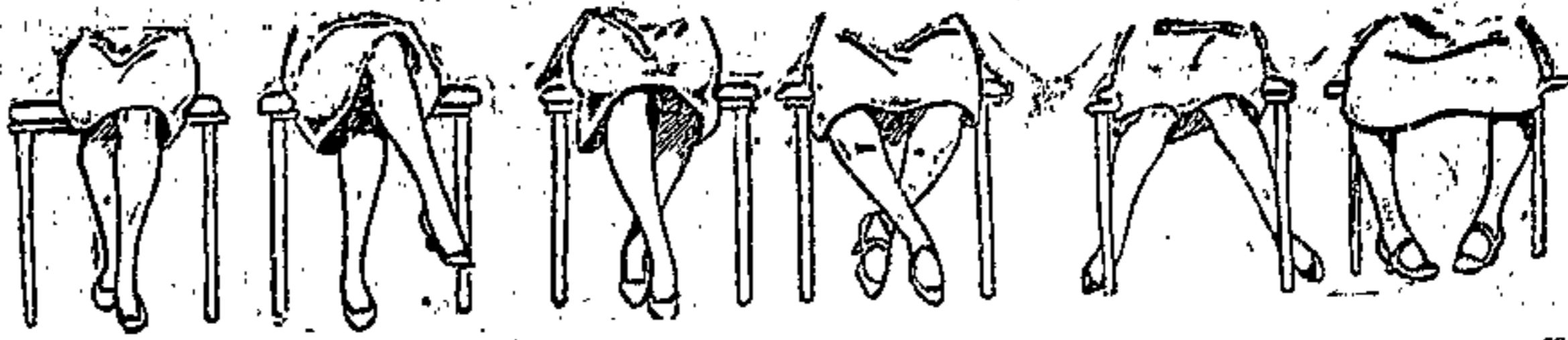
UNA TAZZA DI OVOMAITINA

è preziosa risorsa di ogni "sportman..."

Chiedete, nominando questo giornale, campione gratis alla Ditta

Dr. A. WANDER S.A. - MILANO

Anche il modo di star seduti è una piccola arte...



Le prime tre figure mostrano tre modi eleganti e convenienti di tenere le gambe; le ultime tre raffigurano invece posizioni orrende soprattutto dal punto di vista dell'estetica.

E' proprio così: quella di star seduti, o meglio, di saper stare seduti, è un'arte. Piccola arte, se volete anche me, ma di un certo valore perché... signori uomini, sempre pronti a piantarci gli occhi addosso per trovarvi un difetto o una stoltezza, finiscono sempre per farsi un poco lusinghiero concetto della donna che scopre eccitabilmente le gambe anche se la loro vista passa rappresentar un gradito spettacolo.

d'altro canto ragione di assumere pose cinematografiche tenendosi la ginocchia o incrociando le braccia poiché basta lasciar riposare le mani sul grembo senza preoccupazioni di far vedere le uncinelle dello smalto sulle unghie, per di mettere in mostra un anello acquistato di recente.

Si è discusso molto se sia conveniente accavallare le gambe: io penso che se è possibile farne a meno sia tanto di guadagnato ma se proprio si è stanchi di tenere i piedi l'uno vicino all'altro è necessario badare che le gambe non si sollevino eccessivamente e che le gambe formino un angolo troppo aperto.

Eccoti questi due pericoli volentieri sempre bene alla nostra DAMINA

Stabilito tutto questo torniamo all'arte di star seduti. Intanto vi dirò che è perfettamente giusto, oltre che conveniente, tenerli diritti anche quando si sta seduti ed a meno che non si sia con persona di assoluta confidenza non parlarci di assolute confidenze non parlarci di nostri ospiti stando seduti e di tenere le gambe come di una regala del buon costume e di un'arte squisita e femminile. E' infatti attribuito alla donna la seduzione e la seduzione è la maniera che hanno creato il tipo della maschiella, magra, senza forme, che fuma sigarette ameri-

OMBRE E FIGURE DELLA STORIA

L'ultima imperatrice di Francia

L'autore di queste memorie conobbe la vedova di Napoleone III nel 1901 a Parigi, nel salotto della Principessa Matilde. Essa aveva allora 75 anni, ma il portamento era sempre quello dello squisitissima dama delle Tuileries.

Il signor Paléologue avvicinò l'ex imperatrice di Francia per consiglio del signor Delcassé, in quel tempo Ministro degli Esteri - il quale certo pensava: poiché l'imperatrice ha frequentato i contatti con le famiglie Reali d'Inghilterra e di Russia, essa può essere d'aiuto permettendoci di conoscere lo stato d'animo di quelle Corti verso la Francia.

In quelle conversazioni non mancarono accenni alla restaurazione dell'impero francese, la vecchia rimpiangeva ancora il suo passato di grandezza, di dominio e di gloria.

Questa conversazione a due anche dal punto di vista, è molto interessante.

Io non domando a Dio che una grazia: vivere ancora, fino al giorno in cui la Francia non avrà modificato il suo giudizio su noi.

Credete voi, signore, credete voi che io non vedrò più il ritorno dell'Impero? Ditemi francamente ciò che pensate voi.

Il diplomatico rispose: - A me sembra che il periodo degli ingenui, che il periodo degli anatemati, sia definitivamente scomparso. Napoleone III lo si giudica oggi con un criterio molto largo.

Osperità regale Poi, Eugenia, invitò l'ospite a fare alcuni passi nei due saloni: «Volete camminare al mio fianco?». «Facciamolo conto di passeggiare».

E attraversammo - ricorda Paléologue - i due saloni, lentamente. Le grandi finestre davano sulle Tuileries.

Come Vostra Maestà può sopportare lo spettacolo... e si fermò.

Anche voi mi rivolgete questa domanda! Sì, lo so, lo so! Mi credono forse insensibile, paga e soddisfatta di queste sale... da dove lo ho costantemente sotto gli occhi le Tuileries... Nulla mi fa più male. Ho troppo sofferto! Non è che uno spettacolo come un altro in paragone dei ricordi che ho porto dentro di me. Io non vivo che con delle ombre e sono io stessa un'ombra!

Un altro giorno, la conversazione si aggirò intorno ai giorni lieti dell'impero. Eugenia ricorda con commovente il solenne «Te Deum» del 3 luglio '59 a Notre Dame per la vittoria di Solferino.

Vol ricordarsi che durante la guerra l'Imperatore mi affidò la Reggenza. Perciò, mi recai a Notre Dame in qualità di Reggente col Principe Ereditario. Non saprei descrivervi l'entusiasmo della folla. Figuratevi che non mi fecero ascoltare l'Inno nazionale!

Il 18 luglio 1903 l'ex Imperatrice era scesa all'Hotel Continental reduce da St. Germain. Ella invitò nuovamente il Paléologue. Sentiva il bisogno di narrargli un episodio che l'aveva molto irritata. L'episodio era questo: Eugenia aveva chiesto udienza a Leone XIII ma il Pontefice non volle riceverla perché nel '76 mi ero recata al Quirinale a visitarvi Umberto e Margherita. A me, proprio a me, si impedì l'ingresso in Vaticano, dopo tutto quello che abbiamo fatto per la Santa Sede!

che occupavano mio marito. Mi facevo spiegare da lui i principali problemi e prendevo nota di ogni particolare. E leggevo attentamente tutto ciò che mi poteva istruire e chiarire molte cose. La diplomazia mi interessava molto. Nel 1859 intervenni per la prima volta nella politica del Governo. La Sovrana ricordò poi la dimora nel '76 a Firenze e il suo incontro con Re Vittorio Emanuele II.

Nel '76, visitai l'Italia in compagnia di mio figlio e ci fermammo alcuni giorni a Firenze dove si trovava il passaggio Vittorio Emanuele.

Il Sovrano mi visitò all'albergo ed io gli ricambiai la visita a Palazzo Pitti, dove fui introdotta in un salone in cui si svolse una cordialissima conversazione.

Gli affari politici Eugenia narrava poi come fece ad impadronirsi della politica, così: «Appena divenni imperatrice, volli conoscere i grandi affari».

I ministri Rocco e Bottai presidenti onor. della mostra cinematografica FIRENZE, 27

Per la Mostra Internazionale della Cinematografia, che si terrà in Firenze in questa primavera e che tanto interesse ha suscitato in Italia e all'estero, le LL. EE. Rocco e Bottai hanno accettato la presidenza del Comitato d'Onore.

Membrati di questo Comitato sono poi S. E. Alessandro Lessona; S. E. Alessandro Bardi, presidente dell'Istituto «Luca»; on. Gino Pierantoni, presidente della Federazione dello spettacolo; prof. Giovanni Dettori, presidente della Federazione Nazionale Fascista delle Industrie dello spettacolo.

La Commissione ordinatrice è presieduta dal dott. Alessandro Pavolini Segretario Federale di Firenze; vice presidenti sono: on. Luciano e Leo, direttore generale dell'Ice; avv. Nicola De Piro, segretario generale della Federazione Nazionale Fascista delle Industrie dello spettacolo.

La Commissione ordinatrice è presieduta dal dott. Alessandro Pavolini Segretario Federale di Firenze; vice presidenti sono: on. Luciano e Leo, direttore generale dell'Ice; avv. Nicola De Piro, segretario generale della Federazione Nazionale Fascista delle Industrie dello spettacolo.

La Commissione ordinatrice è presieduta dal dott. Alessandro Pavolini Segretario Federale di Firenze; vice presidenti sono: on. Luciano e Leo, direttore generale dell'Ice; avv. Nicola De Piro, segretario generale della Federazione Nazionale Fascista delle Industrie dello spettacolo.

La Commissione ordinatrice è presieduta dal dott. Alessandro Pavolini Segretario Federale di Firenze; vice presidenti sono: on. Luciano e Leo, direttore generale dell'Ice; avv. Nicola De Piro, segretario generale della Federazione Nazionale Fascista delle Industrie dello spettacolo.

La Commissione ordinatrice è presieduta dal dott. Alessandro Pavolini Segretario Federale di Firenze; vice presidenti sono: on. Luciano e Leo, direttore generale dell'Ice; avv. Nicola De Piro, segretario generale della Federazione Nazionale Fascista delle Industrie dello spettacolo.

La Commissione ordinatrice è presieduta dal dott. Alessandro Pavolini Segretario Federale di Firenze; vice presidenti sono: on. Luciano e Leo, direttore generale dell'Ice; avv. Nicola De Piro, segretario generale della Federazione Nazionale Fascista delle Industrie dello spettacolo.

La Commissione ordinatrice è presieduta dal dott. Alessandro Pavolini Segretario Federale di Firenze; vice presidenti sono: on. Luciano e Leo, direttore generale dell'Ice; avv. Nicola De Piro, segretario generale della Federazione Nazionale Fascista delle Industrie dello spettacolo.

Primo rappresentazioni

Marcello Giorda, è stato l'ultimo autore di prosa che sia passato sul palcoscenico del Politeama Nazionale di Firenze. Terminata la stagione della sua Compagnia, il vecchio Politeama ha chiuso i battenti (qualcosa di simile sembra già avvenuto anche per il nostro Teatro «Puccini» e il riaprirsi soltanto fra qualche tempo a spettacoli di cinema-varietà, essendo stato assunto in gestione da una Impresa che aveva appunto a Firenze altri locali del genere terra le stesse direzioni anche per il Politeama Nazionale. Così è stato chiuso un Teatro che, rinnovato e piadato alle esigenze dei tempi, sarebbe stato il locale più adatto e più proficuo di Firenze per gli spettacoli di prosa. Peccato! Ma non è questo il luogo più adatto alle recriminazioni ed ai rimpianti. Seguiamo il nostro cronista, con staido soltanto che il Giorda, prima di lasciare Firenze - dove fece una ottima stagione - ha rappresentato un'ultima novità: «Il re si destà» di Alessandro Dumas, che ancora non era stata data in Italia, ed i quattro atti del lavoro sono stati molto applauditi, ottenendovi un ottimo successo.

A venti giorni di distanza dalla prima rappresentazione a Parigi a quel Teatro Saint Georges, la commedia di Jacques Deval «Signorina», è stata presentata nella versione italiana al pubblico del Teatro Quirino di Roma dalla Compagnia di Emma Gramatica. Anche a Roma come a Parigi il lavoro ottenne un entusiastico successo per la sua grazia e la sua originalità. Emma Gramatica ha interpretato mirabilmente il suo personaggio.

Una nuova commedia spagnola di Alvarez Garcia e Muñoz Seca: «El último Bravo», tradotta in italiano con il titolo «Il milione dello zio Peteroff», ottenne a Bari, rappresentata dalla Compagnia Baghetti, un gran successo. Sono tre atti ben congegnati dove gli autori hanno saputo disegnare attorno ad un tipo di uomo come scene e personaggi di una caparosa comicità divertente e si fanno simpaticamente applaudire. Aristide Baghetti fu il protagonista insuperabile e diede al personaggio che interpretava, tutte le risorse della sua arte comica. Divertentissimi gli altri tutti: Gino Baghetti, il Duse, il Circolo, la signorina Ida Gasparini, deliziosa, la Bertini, ecc. ecc.

La Compagnia Veneziana Da Sergio ha rappresentato al Teatro Garibaldi di Padova una commedia di Ceco Basoglio e Lodovico dal titolo: «Siora Lucrezia», che vi ottenne caloroso successo.

«Una notte a Chicago» è il titolo di un nuovo lavoro di Giorgio Cami O'Neill che la Compagnia di Annibale Nicchi ha rappresentato al Teatro Manzoni di Roma: il soggetto appartiene al solito genere poliziesco, con qualche intenzione di satira ad alcune istituzioni americane. Fu applaudito, anche per l'eccellente interpretazione.

Un nuovo dramma di Hauptmann Inseti la Germania per recarsi a bordo del transatlantico «Europa» in America, dove terrà un ciclo di conferenze alla Università Columbia in occasione del centenario al «Deutsches Theater» la prima rappresentazione del suo nuovo dramma «Prima del tramonto». Esso sarà messo in scena per sonalmente da Max Reinhardt.

«Prima del tramonto» era utilizzato già da tre anni, ma durante questo periodo il poeta ha elaborato ben altre sei versioni del lavoro prima di sentirsi soddisfatto e affidarlo al giudizio del pubblico. L'attesa per questo nuovo dramma dell'illustre poeta, è vivissima in tutti i circoli letterari.

Il titolo del nuovo lavoro rievoca alla memoria il primo dramma col quale 43 anni fa Gerardo Hauptmann avviò in Germania il trionfale marcia del naturalismo. Ed ora, quasi un «diletto», ritorna la immagine solare a brillare sull'orizzonte del poeta che fra poche settimane compirà il suo 70.º anno. Precederà queste importanti avvenimenti artistico una serie di rappresentazioni di «Henschel il vetturino» in una eccezionale, originalissima messa in scena. Ne sarà protagonista Emil Jannings.

Informazioni Tre commedie nuove per l'Italia, formeranno il repertorio della Compagnia di Renzo Ricci che si riunirà a fine marzo, e precisamente: «Roulette» di Fodor, «Doire intimità» di Coward e «Il doppio e la metà» di Sacha Guitry. Sue prime donne saranno, la signora Margherita Bagni, e la signorina Ada Montegreggi.

A Londra con il titolo: «Napoleone - I cento giorni», sarà fra poche settimane rappresentata nella versione inglese il trionfante lavoro di Forzano: «Campo di Maggio». L'attore Barry Jones sarà Napoleone, e Pettesa, dopo il grande successo di Parigi è grandissima.

La tournée già annunciata di Ruggero Ruggeri è andata, almeno per ora, a monte, pare a causa delle eccessive pretese accampate dall'attore italiano.

Oltre la orchestra tzigana macschile di Henry Berens si annunzia la tournée di un'altra, ma femminile. Quella di Lily Grynès con le sue venti «Eugenien» cioè «sigarette» - o «talgano», che dir si vogliono, e che sono in questi giorni in gran successo a Berlino, dopo aver rappresentato il «numéro» dei programmi viennesi.

Ogni questione appianata fra gli eredi Edison WILLINGTON, 27

Come è noto il testamento del defunto Edison aveva dato luogo ad una controversia tra i figli del Grande Scienziato. Il maggiore di essi, William E. Edison, aveva infatti tentato un'azione legale contro l'azione del testamento paterno che lasciava la parte sostanziale del patrimonio consistente in dodici milioni di dollari agli altri fratelli.

Ora si annunzia che fra gli eredi di Edison ogni questione è stata appianata con soddisfazione di tutti.

Misteriosa tragedia a Londra LONDRA, 27

In seguito ad un insistente appello telefonico, ricevuto poco dopo la mezzanotte, la polizia si è subito recata nell'appartamento occupato dalla famiglia francese Chatenete, nel quartiere di Haut-Marcel, dove in una camera ha trovato due fanciulli rispettivamente di 19 e 11 anni uccisi da pallottole di rivoltella. Un bambino di 3 anni era pure ferito ed è morto appena giunto all'ospedale.

Il padre delle vittime, presso il quale era l'arma omicida, giaceva gravemente ferito ed ora è ricoverato all'ospedale.

La scoperta dell'omicidio è stata fatta dalla signora Chatenete al suo ritorno dal teatro ed è stata lei a dare l'allarme. La polizia sta procedendo ad una indagine molto profonda su questa misteriosa tragedia.

Colossale zanna di mammoth scoperta durante scavi GOTHENBURG, 27

Una grossa zanna di mammoth del peso di oltre quattro chilogrammi è stata trovata in questi giorni da alcuni sterratori che stavano scavando in una cava di sabbia in vicinanza della sponda del fiume Goeta, nei pressi di Gothenburg. La zanna di questo mastodonte è lunga quaranta centimetri ed ha un diametro di dieci centimetri nel punto di massima larghezza.

Secondo la opinione degli scienziati gli ultimi animali superstiti di questa specie scomparvero definitivamente da quella regione che corrisponde alla moderna Svezia sin dall'ultima Era Glaciale, ossia circa 15.000 anni o sono.

Questa è la seconda zanna di animale preistorico di questa specie che è stata ritrovata nella medesima località. Secondo le Autorità del Museo di Gothenburg, la zanna ritrovata in questi giorni appartiene ad un animale vissuto almeno 100.000 anni o sono, mentre il mammoth, generalmente ritenuto come il progenitore dell'elefante dei nostri tempi, visse in questa regione circa 500.000 anni o sono, quando il clima di queste terre settentrionali era notevolmente più caldo di quello attuale.



le sorelle Barbo

che di noi non ha avuto la sua parte, promessa, il suo giorno d'estate e la sua vita in esilio.

Al superbo inquisitore del Consiglieri, il fratello Barbo, non avevano ereditato altro che il nome, nonposso che stava sulla loro via, sciolta in grama, come il sofo, su un muro come il sofo, su un muro come il sofo.

Attivando sopra la canonica della Chiesa di S. Stefano, ed epistola della porta, in comune travolse, attraversando un corso di Parnoco, attraversando un corridoio, su su per una scala di legno, lo parlò, che dava in un baleno l'altro.

Quando il destino avversò si accaniva più duro sulla loro sofferenza, dichiarando, debolmente da un abito intessuto di ragnatele, e la pioggia penetrava, a gocce, a gocce attraverso le fessure del tetto marciato, le due vecchie sorelle si bisbigliavano, riversando la colpa di tanta indigenza, l'una sull'altra, per farsi ognuna ragione della propria miseria, e storgia.

Eterne zittelle, le loro tesoro di affetti e di sogni l'avevano riversato su noi, giungevano al punto d'intervenire quando mia madre, e questo garbato avvenire, ci rimproverava. Amandoci ugualmente, la Ada aveva per altro un debole per me, che gliene facevo di ogni colore, e tanto ero impulsivo ed irraggiante.

Le tristi vicende, le trasformazioni del tempo e della famiglia, le avevano un po' allontanate da casa nostra, e l'Ada si ingegnava ora a vendere vestiti usati, e certe vestisgianti di ex ballerine, allo cassiera dei baracconi nei giorni della Fiera di S. Luca, marlene per camerieri, scarpe e biancheria di defunti, ai vivi bisognosi.

In gioventù l'Ada era stata, o quasi florida, piena di grazia e di fantasia; adesso sulla settantina, bianchi i capelli, e il viso di cera, aveva conservato soltanto gli occhi, due occhi mobili, furbi, che guardavano il mondo con grazia comica, trasognata e romantica. Sapeva tirare profitto della sua età d'età; quando non voleva intendere cose sgradevoli, se no, in dovina tutto dal modo di dirle. Se qualcuno le chiedeva conto della roba venduta a non pagata, tirava dritta con quel suo passato di vecchierella, rispondendo: «Da poveri vecchi come se l'avesse richiesta dello stato di salute».

La sorella Tilde, alta un palmo più di lei, con un fiero naso aquilino, che contrastava con la sua timidezza di coniglio, sgobbava a ore, per umili servizi, in due famiglie, riportava a casa il cibo messo in serbo, a mezzogiorno, e tutti i giornali vecchi che trovava, per leggerli, poi, avidamente, al fuoco e fumoso lume di petrolio nella misera cucina; mentre l'Ada...

...corse a coper la giocata nel cassetto...

Da con quattro legnetti in croce riscaldava i miseri avanzi per la cena. Poi sedevano, la Tilde mangiava e leggeva, assorta, mentre l'Ada si frenava a stento, per non allungare la mano, e ficcarle la testa nel piatto.

Non sei buona a nulla; altro che a leggere, e chi deve pensare a tutto suo io.

Si azzardava timidamente l'altra a giocare al lotto, e non azzeccare un numero!

Povera Ada! Non aveva avuto altra passione al mondo, svaniti sui sogni della gioventù, se non l'ardente passione ardente e malinconica di vincere al lotto. Ne era tanto infervorata, che la sua vita era quel mondo di numeri, invisibile a tutti, ma per lei palpante di speranze irreali, che tramontavano ogni sabato, per rinascere più vive al lunedì, e questo da anni!

Dio! Quanto l'aveva nel cuore quella quaterna - che non usciva mai! Un mondo così bello! Irraggiungibile? No. Certo sarebbe venuto quel giorno agognato, a compensarla di tante amarezze e tribolazioni.

Camminava a piccoli passi rante ai bordi delle strade, dalla balza a scendere, ragionando sul proprio sorticcio, e sulla guardia, proprio di attraversare la strada, quando dai piccoli gridi, come una bambina, tanto era timoroso delle automobili, cominciò a gridare: «Cento sotto il braccio, ben coperto da una fodera di satin nero che salvava la sua dignità, entava nella famiglia, furba, cortese, persuasiva, decantando la sua merce, come

«Iniziamo gli animali», dice un dottore inglese LONDRA, 27

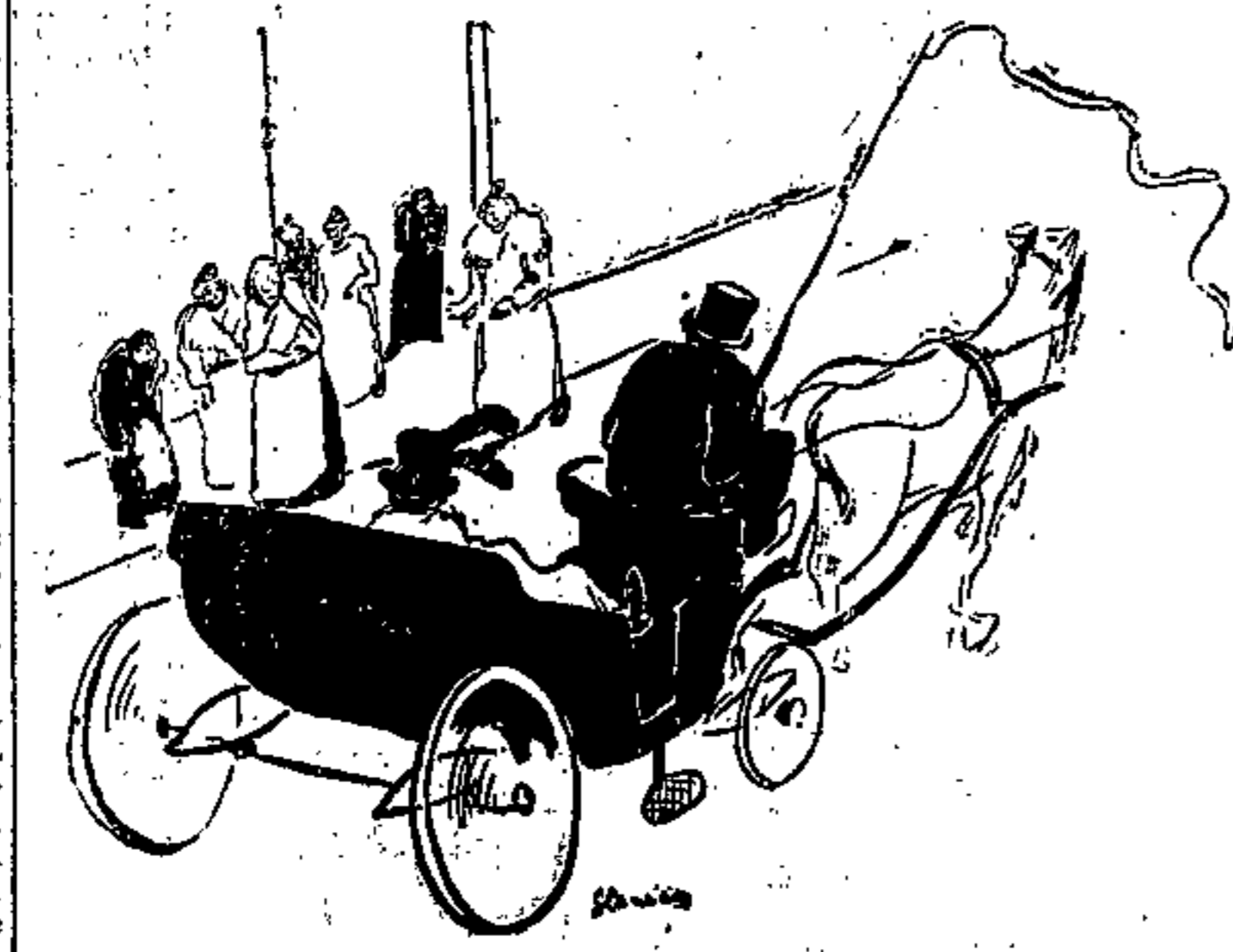
Un noto dottore inglese Ackerley, in una conferenza fatta di Londra, ha consigliato i teri di seguire l'esempio dato agli uomini dagli animali. Il dottore ha detto che gli uomini non dovrebbero mangiare più di tre piatti al giorno in cinque ore di intervallo, uno all'altro.

Dovreste tutti seguire l'esempio degli animali. Questi ultimi non mangiano né bevono insieme; non nascono mai cibi che hanno una temperatura più alta di quella del loro corpo. D'altra parte gli animali non mangiano cibo facendo la scelta come quello che fanno gli uomini i quali si nutrono di una parte dei cibi e ne escludono un'altra la quale molto spesso contiene proprietà chimiche e nutritive di estrema importanza per l'organismo. Il non aver seguito l'esempio degli animali è la causa dei malanni e del deperimento della razza umana. Ma gli animali non hanno forse i loro malanni?

Si, si, porterà anche la sorella, sebbene quella non sappia comportarsi a tavola. E i camerieri? Li tratterà da quello che sono: gente inferiore. Sarebbe andata alla porta della Casa di ricovero in carrozza, a farsi invidiare dalle sue ex compagne, e qui - ecco il suo gran cuore - sebbene non lo meritasse, povera vecchierella dopo tutto, avrebbe loro regalato una lira ciascuna, il tabacco da fumo.

Già qui? E' la titolare del botteghino, ma lei, Ada, non può parlare per la commozione. Tende la firma.

Si, sono uscite, povera Ada, ma non per Venezia, per la ruota di Torino. Lei ha giocato solo per Venezia. Si fa ripetere due volte la triste notizia, ma aveva già capito.



...a farsi invidiare dalle sue ex compagne

Si, si, porterà anche la sorella, sebbene quella non sappia comportarsi a tavola. E i camerieri? Li tratterà da quello che sono: gente inferiore. Sarebbe andata alla porta della Casa di ricovero in carrozza, a farsi invidiare dalle sue ex compagne, e qui - ecco il suo gran cuore - sebbene non lo meritasse, povera vecchierella dopo tutto, avrebbe loro regalato una lira ciascuna, il tabacco da fumo.

Già qui? E' la titolare del botteghino, ma lei, Ada, non può parlare per la commozione. Tende la firma.

Si, sono uscite, povera Ada, ma non per Venezia, per la ruota di Torino. Lei ha giocato solo per Venezia. Si fa ripetere due volte la triste notizia, ma aveva già capito.

E' viva? Non sa. Ha fatto un brutto sogno; forse si sveglierà. No, non è stato un sogno; tutto è crollato. Stringe ancora in pugno la firma giallina, cammina rasente i muri, sfuggendo gli sguardi della gente, più piccola, quasi padrona di sé, ma chi sa: se vede, vedrebbe tutta la sua sofferenza nelle spalle più curve e tremanti.

Ecco la sua viuzza, la porta di casa. Scalo per scalo si ferma, come se il peso fosse troppo. Mezz'ora per salire, e nel pensiero un riso come automatico intorno ad un ricordo d'infanzia: una lumaca che per salire le scale ci metteva anni e anni (che cosa buffa). E' arrivata, entra con cautela, la sorella dorme ancora ignara della sua piccola tragedia.

Si è fatto ormai giorno, l'Ada accende il fuoco per far bollire i sorbetti del caffè, ed intanto che la coccoma borbotta, infila l'ago contro luce, e comincia a rattoppare i buchi di una calza, mescolando punti e lacrime.

E lunedì ritornerà a sognare. GIORGIO ZAMBERLAN (Disegni di Santo Cascian)

non mangiano né bevono insieme; non nascono mai cibi che hanno una temperatura più alta di quella del loro corpo. D'altra parte gli animali non mangiano cibo facendo la scelta come quello che fanno gli uomini i quali si nutrono di una parte dei cibi e ne escludono un'altra la quale molto spesso contiene proprietà chimiche e nutritive di estrema importanza per l'organismo. Il non aver seguito l'esempio degli animali è la causa dei malanni e del deperimento della razza umana. Ma gli animali non hanno forse i loro malanni?

Il 18 luglio 1903 l'ex Imperatrice era scesa all'Hotel Continental reduce da St. Germain. Ella invitò nuovamente il Paléologue. Sentiva il bisogno di narrargli un episodio che l'aveva molto irritata. L'episodio era questo: Eugenia aveva chiesto udienza a Leone XIII ma il Pontefice non volle riceverla perché nel '76 mi ero recata al Quirinale a visitarvi Umberto e Margherita. A me, proprio a me, si impedì l'ingresso in Vaticano, dopo tutto quello che abbiamo fatto per la Santa Sede!

Vol ricordarsi che durante la guerra l'Imperatore mi affidò la Reggenza. Perciò, mi recai a Notre Dame in qualità di Reggente col Principe Ereditario. Non saprei descrivervi l'entusiasmo della folla. Figuratevi che non mi fecero ascoltare l'Inno nazionale!

Il 18 luglio 1903 l'ex Imperatrice era scesa all'Hotel Continental reduce da St. Germain. Ella invitò nuovamente il Paléologue. Sentiva il bisogno di narrargli un episodio che l'aveva molto irritata. L'episodio era questo: Eugenia aveva chiesto udienza a Leone XIII ma il Pontefice non volle riceverla perché nel '76 mi ero recata al Quirinale a visitarvi Umberto e Margherita. A me, proprio a me, si impedì l'ingresso in Vaticano, dopo tutto quello che abbiamo fatto per la Santa Sede!

Vol ricordarsi che durante la guerra l'Imperatore mi affidò la Reggenza. Perciò, mi recai a Notre Dame in qualità di Reggente col Principe Ereditario. Non saprei descrivervi l'entusiasmo della folla. Figuratevi che non mi fecero ascoltare l'Inno nazionale!

Il 18 luglio 1903 l'ex Imperatrice era scesa all'Hotel Continental reduce da St. Germain. Ella invitò nuovamente il Paléologue. Sentiva il bisogno di narrargli un episodio che l'aveva molto irritata. L'episodio era questo: Eugenia aveva chiesto udienza a Leone XIII ma il Pontefice non volle riceverla perché nel '76 mi ero recata al Quirinale a visitarvi Umberto e Margherita. A me, proprio a me, si impedì l'ingresso in Vaticano, dopo tutto quello che abbiamo fatto per la Santa Sede!

Vol ricordarsi che durante la guerra l'Imperatore mi affidò la Reggenza. Perciò, mi recai a Notre Dame in qualità di Reggente col Principe Ereditario. Non saprei descrivervi l'entusiasmo della folla. Figuratevi che non mi fecero ascoltare l'Inno nazionale!

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 27 febbraio 1932-X)

Affari approvati

MANZANO: Assunzione spesa per il posto telefonico pubblico.

PASIANO DI PORDENONE: Assunzione spesa ricevuta Vazzoler Domenico.

SPLIMBERGO: Spese funerali all'alpino Piccinini Ettore.

S. LEONARDO: Strada ex militari Podresca, Oberza, Zanetti, Stragna e Castellonani. Iniziativa Classifica fra le comunali.

S. DANIELE: Spesa funzionamento III Corso scuola Avvicinamento al Lavoro a carattere libero.

CAVAZZO CARNICO: Consorzio idraulico IIIA categoria. Decurtazione e rinnovazione effetto cambiario.

AZZANO: Prestito L. 160.000 per il cimitero del Capoluogo.

TOLMEZZO: Mutuo L. 113.000 per costruzione scuole di Fusca e Cazzano.

MEZZANA: Transazione vertenza con Cooperativa Lavoratori della terra di S. Giorgio di Nogaro L. 100.000.

SPLIMBERGO: Concorso spesa inaugurazione Asilo Monumento al Caduti.

MARIGNACCO: Rinnovazione effetto cambiario con la Cassa Rurale.

VALT. BAGNARIA. MARANO: Anticipazioni di Cassa.

GONARS: Contributo straordinario alla Congregazione di Carità.

FORCIA: Deposito somme occorrenti ai bisogni di Cassa.

VAUT: Sussidio all'Asilo Infantile.

OVARO: Cooperativa Indipendente vinicolo cauzione taglio Lotta L&M.

PORTOPIETRO: Modifica al capitolo medico.

GEMONA: Ditta Gubiani svincola cauzione fornitura ghiaia.

MARTIGNACCO. VERZEGNIS. MORMACCO: Tariffa imposta bolli.

S. QUIRINO: Premio rendimento al personale.

CAMPOROMBO. PALMANO. P. FAGAGNA. PORDENONE. BELLANZANO. COSEANO. BASSANO. CAMPOLONGO: Tariffa imposta bolli pubblica.

FAGAGNA: Premio rendimento al personale.

MANZANO: Premio rendimento al personale.

VILLA SANTINA. MEDUNO. PORDENONE. CERVIGNANO. RIGONTO: Tariffa occupazione spazi di aree pubbliche.

MORSANO: Liquidazione compenso all'impiegato straordinario.

MAGNANO. FORNI DI SOPRA. MAJANO. FORNI DI SOTTO. ANTONIOLA. PAVIA. CASSACCO. NICOLE. DAVIA. CASSACCO: Tariffa occupazione spazi ed aree pubbliche.

VENZONE: Dispensa dal servizio levatico. Tomat. Indennità licenziamento.

MAGNANO: Indennità carovive al personale.

MALBORGHETTO: Tassa visuale nuove catastali.

BERTIOLLO: Compenso per lavoro straordinario all'applicato.

BRUGNERA: Assunzione metà spesa ricevuta min. Filippetto.

LATISANA: Assunzione impiegato eventuale.

CAMPOROMBO: Nomina Comitato d'Amministrazione dei Beni di Bressa.

LATISANA: Premio rendimento al personale.

TRICESIMO: Variazioni al bilancio 1931.

SAVOGNA. BRUGNERA. BICINICO. CORDOVADO. MEDUNO. FRISANCO. BUTTRIO. CAMPOFORMIDO. MOGGIO. TOLMEZZO. AMARO. TAIPANA. PALUZZA. CAVASSO. ZUGLIO. REMANZACCO. TRICESIMO: Bilancio 1932.

RAGOGNA: Vendita beni già confiscati Angelo.

La benefica attività della società "La Formica"

La Società «La Formica» di Udine ha chiuso la sua raccolta di indumenti dell'anno 1931 con un'entrata di capi 2406 che ha diviso tra la Soc. Protettrice dell'Infanzia e la Pia Unione Dama della Carità; le due Società hanno inviato la loro parola di ringraziamento con le seguenti lettere che siamo pregati di pubblicare perché siano note a tutte le interessate.

« Sign. Margherita Gambierasi UDINE.

Nel piacevole ricevuta di numero 1243 capi di vestiario che Lei, quale Presidente della Società «La Formica» ha voluto offrire alla nostra consueta distribuzione invernale di indumenti ai bambini bisognosi, a nome del mio Consiglio e mio mi è grato rivolgere a Lei gentile Presidente, alle sig.re Collettrici ed alle brave formiche i sensi della nostra profonda gratitudine.

L'offerta, larga come non mai e più che mai opportuna in una stagione di tanto dolorosa penuria, ci ha riempito di ammirazione. Capi nuovi ben lavorati, pesanti, vestine, maglie, biancheria quanto mai adatte a riparare ed a proteggere.

A ogni singola Formica ed a Lei che tanto degnamente da validi ai fini del bene, giungano il più vivo e graziatissimo della Società Protettrice dell'Infanzia e di tutti i bambini che dal loro lavoro hanno beneficiato.

Con i più distinti ossequi

La Presidente
Elodia di Caporiacco »

« Presidente della Società «La Formica» UDINE.

A nome di tutte le signore della Carità e a nome dei nostri cari poveri dalla benemerita «Formica» regalati di 1163 capi di indumenti, tanto buoni, tanto belli e tanto ben fatti, ringrazio riconoscentemente, invocando da Dio ogni felicità per Lei ottima signorina e per tutte quelle gentili che unite a Lei, hanno lavorato con sì gran cuore.

Gli indumenti furono distribuiti a tutte le 13 parrocchie di Udine e della periferia, ed hanno consolato tanto povere madri che hanno visto i loro cari piccini ben riparati dal freddo.

Voglio il Cielo prosperare sempre maggiormente la benefica istituzione e Colei che la dirige con tanto amore e bene degli sventurati.

Rinnovo sinceri ringraziamenti ho l'onore di essere, a nome di tutte, gentile signorina, sua

Sua Teresa Fior
Figlia della Carità »

RICINICO: Assunzione spesa per equipaggiamento giovani Fascisti.

MEDUNO: Contributo spese vestizione forze giovanili.

FABIS: Assunzione spesa affittanza locali per il sepa tetto.

FORNI AVOLTRI: Contributo all'Asilo Infantile.

GEMONA: Concorso spese per il Comitato provinciale per il turismo.

TARVISIO: Contributo pro Befana Fascista.

OSOPPO: Regolamento edilizio.

TAVAGNACCO: Cornacchini Angelo ricorso contro tassa famiglia.

Affari respinti

CORDENONS: Melau e Bulloni. RICORSO contro revoca licenza commerciale.

TAVAGNACCO: Toso Angelo, Ercoi dott. Sartori, Toso Gio. Batta, Chivavisi Giulio, Cornacchini Angelo. Ricorso tassa famiglia.

Rosa: formiche: Camavillo Olga, Brolli Rina, Ridomi Udina, Malvi Luca, Cecilia Zoratti, Elena Margherita, Maria Volp-Giardinelli, Lidia Porzio, Maria Malagutti, Maria Benvenuti, Emilia Salterio, Giulia Brolli Salterio, Clementina Dalla Coletta, Margherita Sudda Nillo, Laura Tomasselli, Giulia Ludigiani; capi 121 e L. 110.

Collettrici: Micoli Elsa; formiche: Maria Micoli, Rosina Pepe, Amalia e Anita Moretti, Zaly Micoli, Leda Merenda, Hilda Della Marina; capi 42.

Collettrici: Montini Bianca; formiche: Letizia Tomasoni, Romana D'Orlando, Amelia Molino, Margherita Boreo, Maria Politi, Valentina Bruni, Ortensia Pelizzolo, signora Vendramin; capi 166 e 26 fazzoletti, 6 matasse lana, n. 3 colonie.

Collettrici: Pagani Chiaruttini Lucilla; formiche: Anna Boselli, Elisa Chiaruttini, Anna Pietra, Elisa Follini, Maria Madrassi; capi 70.

Collettrici: Paganini Margherita; formiche: Maria del Torsolo, Pina Armano, Margherita di Varso, Cecilia Muratti, Francesca Volpe, Enrica Varisco, Maria Pozzi, Beatrice Chiaruttini, Sorelle Braida, Anna Maria Tullio, Margherita Piusi, Leda Braida, Elena Rubini, Rina Damiani, Bianca Muzzati, Cecilia de Vito, Gianna Manin, Caterina Muratti; capi 127.

Collettrici: Palmi Bianca; formiche: Adele Malignani, Antonietta Malignani, Caterina Volpe, Regina Trencia, Silvia Pinto, Gianna Ronzoni, Mercedes Saudei; capi 43 e L. 50.

Collettrici: Piccolo Ada; formiche: Antonietta Piccolo, Doretta Frova e Figlie, Maria Savini, Coriolia Castellani, Maria del Montagnacco, Adele Bassi, Ghiron, Maria Gigante, Dora Antonini, Maria Fabris; capi 69.

Collettrici: Pirona Teresa; formiche: Maria Pirona, Anna Pirona, Marina Carnelutti, signa Bisaro, Clelia Zanuttini, Bianca Cantoni e figlie; capi 31 e L. 20.

Collettrici: Petz Adele; formiche: Italia Pico, Lina Marcovici, Angela Pavesio, sorelle Boccacino, Margherita Faletti, Giuseppina di Colloredo, Armina Blasoni; capi 45.

Collettrici: Rovere Elena; formiche: Maria Manin, Lucia Zuppelli, Teresa Rubbazeran, Maria Miani, Teresa Manin Turchetti, Maria Rieppi, signa Pignataro, Odozorio, Occhiniani; capi 51 e L. 40.

Collettrici: Rochis Luisa; formiche: Luisa Ravasi, Elena Agricola, Gemma Festa, Teresa Rubini, Maria Groppiero, Rina Menghini, Maria Della Seta, Bianca Morelli de Rossi, Enrica Segre, Margherita Groppiero, Lucia Agricola, Giuseppina Verardi, Dina Nivo, Alice Valerio, Adele Groppiero, Elisa de Ségnoux, Alice D'Adda, Costanza di Colloredo, Linda Salvo, Adele de Questiaux; capi 111.

Collettrici: Spezzotti Anna; formiche: Angela Vanni, Lisetta Spezzotti, Orestilla Brolli, Elisa Spezzotti, Rosina Cabbia; capi 65.

Collettrici: Vuga Matteazzi Teresa; formiche: Anna Balardi, Marietta Magistris, Teresina Vuga, Alba Dorta, Emma Vuga Ellero, Adele Omet, Antonietta Pozzo Vuga, Anna Basevi, Lia Nimis; capi 34.

Collettrici: Zanardi-Landi Angelina; formiche: Clara Someda, Rosina Pennato, Maria Del Mieseri, Della Rovere, Maria Pantarotto, Mantonina Morelli-de-Rossi, Olimpia Urbanis, Olga Mangillini, Maria Braida, Cecilia Costa, Fedele di Strassoldo, e figlia; capi 66 e L. 20.

Collettrici: Antonietta Cosmi nel gruppo Damine della Carità; formiche: Bianca Margreth, Mercedes Bossi, Amelia D'Arco, Franca Mizzau, Anna Moretti, Orfanotrofo di S. Vincenzo, Caterina Di Toma, Elisa Cosmi, Anna Feruglio; capi 91.

Collettrici: Tadini Mercedes per gruppo Cordelliano; capi 13.

Cronache sportive

Collegio Paulini, lavorati con materiale della Società; capi 53.

Collegio Renati, lavorati con materiale della Società; capi 102.

Collegio di N. S. dell'Orto, lavorati con materiale della Società; capi 10.

Riepilogo

Totale capi entrati da raccolta: N. 1973 - Capi lavorati con materiale della Società (oltre i Collegi) n. 196 - Capi acquistati n. 183 - Capi entrati da varie fonti e piccolo rimanenze 1930, n. 54.

Totale Capi n. 2406.

Capi distribuiti: Alla Società Protettrice dell'Infanzia n. 1243 - alla Pia Unione Signora della Carità n. 3163.

Totale Capi usciti n. 2406.

Club Ciclistico Stefanutti fino alle ore 12 del 6 marzo, il ritrovo è alle ore 13 alla Trattoria Giuina, in Braida Bottari, e la partenza sarà data alle ore 14 precise.

Pugilato

Schaafs baile Stribling ai pugni

CHICAGO, 27. U. V. I. per le gare invernali e cioè non occorre tessera alcuna e vi può partecipare chiunque.

E' questa una specialissima concessione del Commissariato Veneto in considerazione del rinviato forzato della gara dato che le agevolazioni suddette scadevano alla data del 28 febbraio.

Le iscrizioni vanno indirizzate al Club Ciclistico Stefanutti fino alle ore 12 del 6 marzo, il ritrovo è alle ore 13 alla Trattoria Giuina, in Braida Bottari, e la partenza sarà data alle ore 14 precise.

Piero Pedrazza - Direzione responsabile
Tipogr. della Soc. Ed. de "Il Popolo del Friuli"

Campionato Italiano di Calcio

Gli incontri odierni

DIVISIONE NAZIONALE A

Napoli: Napoli-Ambrrosiana-Inter Milano: Milan-Juventus

Eusto Arzio: Pro Patria-Lazio Roma: Roma-Alessandria

Casale: Casale-Bari

Brescia: Brescia-Modena

Bologna: Bologna-Florentina

Torino: Torino-Pro Vercelli

Genova: Genova-Triestina.

DIVISIONE NAZIONALE B

Novara: Novara-Lecce

Monfalcone: Monfalconese-Carpi

Cremona: Cremonese-Padova

Verona: Verona-Legnano

Pistoia: Pistoiese-Comense

Spezia: Spezia-Livorno

Bergamo: Atalanta-Vigevanese

Venezia: Serenissima-Udinese

SECONDA DIVISIONE

Trieste: Triestina-Pordenone

Rovochi: Ronchi-Fiumana

Udine: Udinese-Ponzianna

Giornata: Gorizia-Grión.

Il campionato uliciano

Il secondo turno delle finali

Cotonificio-Pozzuolo

Olimpia-Ferrovieri

Quest'oggi, sui campi del Cotonificio e dell'Olimpia, si disputeranno le due partite del secondo turno del girone finale per il Campionato uliciano 1931-32. Come si ricorderà, le due squadre campione del girone B domenica scorsa sono uscite largamente battute dal confronto con le consorelle del girone A, però, ad onore del vero, va riconosciuto che l'esultio della partita Pozzuolo-Olimpia deve aver infuato un arbitraggio abbastanza discutibile. Speriamo che simili inconvenienti non abbiano a ripetersi né oggi né mai più.

Si ritiene che per la squadra del Dopolavoro Ferroviario il compito odierno sia un po' più difficile di quello della domenica scorsa. L'Olimpia di fatti appare anche in questa più ardua fase del torneo squadra di rilevanti possibilità.

Una bella partita disputeranno anche Cotonificio e Pozzuolo. Il pronostico è leggermente favorevole a quest'ultima.

Corsa ciclistica campestre

a S. Vito al Tagliamento

Il 6 marzo p. v. con qualunque tempo su un percorso di circa 22 Km. avrà luogo la Corsa ciclistica Campestre organizzata dal Club Stefanutti, che doveva aver luogo il 10 corrente, ma che venne poi rianziata per cause di forza maggiore. Il rinvio al quasi un mese se toglierà alla gara le sue caratteristiche di gara invernale, gioverà notevolmente sul livello di essa. Alla data del 6 marzo tutti i corridori della Re-

Ti bilancio

Entrate: Beneficenza L. 880 - Offerte in luogo di capi, L. 390 - Int. 1930 sul libretto Cassa Risparmio L. 56.87 - Totale Lire 1326.97 - più cassa a 31 dicembre 1930 L. 2469.43 - Totale L. 3796.40.

Uscite: lana filata e cotone lire 506.60 - Stoffe L. 801.45 - Maglieria L. 628 - Fatture e spese L. 213.30 - Lavori tipografici L. 65 - Un cliché L. 43 - Posta cancelleria L. 15.20 - Totale uscite L. 2332.55.

Cinzano di cassa al 31 dicembre 1931: L. 1463.85.

La signorina Margherita Gambierasi nel chiedere questo breve resoconto comunica alle Collettrici e Formiche d'aver ceduto alla signora Margherita Paganini marchesa Mangilli la presidenza della Formica.

Ringrazia pertanto sentitamente tutta l'eletta schiera delle laboriose signore e signorine che con lei operarono nel modesto campo di bene e di pietà durante questi 17 anni di sua presidenza, e certa che la cooperazione di tutte e tante attorno alla nuova Presidenza non si svolgerà ancora più proficua e ancora che la Società possa da lavoro intelligente e assillio di tutte le Formiche d'oggi e di molte ancora di domani, ritrarre sempre maggior vigore in modo di riuscire ad allargare il suo soccorso a tutti i poveri bimbi bisognosi della nostra città.



Debolezza virile sessuale

Deficiente Sviluppo Genitale

Effetto rapido, efficace duraturo

Rigenera, riativa, tonifica le funzioni sessuali, sviluppa gli organi genitali deficienti e rafforza l'organismo, ciò che non si ottiene con delle cure interne, né cure elettriche, inefficaci o dannose all'organismo. Innumerevoli Attestati e Certif. Medici a disposizione.

Uomini SESSUALMENTE DEBOLI, senza attrattive nella vita, uomini che per errori giovanili, eccessivo lavoro mentale, neurastenia genitale spermatorrea ed altre cause, non possiedono quella virilità che è orgoglio di ogni vero uomo, fate subito la nostra cura efficace nel vostro caso, e vi sentirete rinascere a nuova vita. - Consultati per corrispondenza ed opuscolo illustrato gratis direttamente a:

Dr. F. P. PARKER C. - Via Passerella N. 3 - MILANO (104)

Giovanni Fantoni & C.

GEMONA - Sottocastello

Mobili d'Arte

di ogni stile - Esposizione permanente

Sollievo e benessere troveranno i vostri occhi adoperando le lenti

Zeiss Punktal

Chiedete, presso il NEGOZIO DI OTTICA - FISICA - FOTOGRAFIA - INGEGNERIA di

Giuseppe Giacobbi

Via Vittorio Veneto, 26 - Casa fondata nel 1883

La Ditta **CALZOLERIA TRIESTINA** Via Canciani, 2 Udine

Inizia Domani 29 corr. mese, la prima

Colossale vendita Scarpe moderne

per uomo - donna e bambini

Visitate! Osservate! Confrontate! Comperate!

PREZZI QUASI... REGALO

Un paio scarpe moderne L. 29 per donna costa soltanto L. 29

Un paio scarpe moderne L. 29 per uomo costa soltanto L. 29

Per signora: 9, 19, 29, 39, 49, 59

Per uomo: 19, 29, 39, 49, 59, 69

Attenzione: sacrifici possiamo vendere a Prevedendo

Teniamo far presente alla nostra Spett. Clientela che non si tratta di una delle solite liquidazioni del genere, bensì di una effettiva vendita di scarpe moderne per uomo, donna e bambini che solo a costo di enormi questi minimi prezzi.

che tutti indistintamente vorranno approfittare di questa unica e rara occasione, preghiamo la Spett. Clientela di venire preferibilmente nelle ore del mattino, onde evitare i soliti affollamenti del pomeriggio.